

B R E V I * Notizie dall'Italia e dal mondo

SESSANT'ANNI AL SERVIZIO DELLA PACE

Oltre 1000 rappresentanti dei vari paesi Unesco erano presenti nel novembre scorso a Parigi alla conferenza di celebrazione del 60esimo anniversario della fondazione dell'Unesco, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza, la Cultura e la Comunicazione. Durante la cerimonia il direttore generale dell'Unesco Koichiro Matsuura ha affermato che l'Unesco deve intensificare il proprio impegno per la promozione della pace e per la tutela delle differenze culturali. Al termine della conferenza, il vice ministro dell'Istruzione cinese Zhang Xinsheng, presidente dell'Ufficio esecutivo, ha ribadito che "la coesistenza degli scambi delle diverse civiltà e della varietà culturale è molto importante per lo sviluppo dell'uomo".

NOMINATO IL NUOVO COMITATO DEL PATRIMONIO MONDIALE

La 15ª sessione dell'Assemblea Generale degli Stati aderenti alla Convenzione per il Patrimonio Mondiale, svoltasi l'ottobre scorso a Parigi, ha eletto Kenia e Perù nel Comitato del Patrimonio Mondiale. Il Comitato ha il compito di indicare, sulla base delle candidature sottoposte dagli stati membri, i siti culturali e naturali di rilievo universale da proteggere attraverso la Convenzione e inserirli nella WHL; monitorare lo stato di conservazione dei siti iscritti e decidere quali sono da iscrivere o da togliere dalla Lista del patrimonio mondiale in pericolo e quali, eventualmente; esaminare le richieste di assistenza internazionale da parte del Fondo del patrimonio mondiale.

Il Comitato è ora composto da Benin, Canada, Cile, Cuba, India, Israele, Giappone, Kenia, Kuwait, Lituania, Madagascar, Mauritius, Marocco, Olanda, Nuova Zelanda, Norvegia, Perù, Repubblica di Corea, Spagna, Tunisia, Stati Uniti.

IL SALONE DEL RESTAURO DI FERRARA FA 13

Dal 30 marzo al 2 aprile 2006, presso il quartiere fieristico di Ferrara, si svolgerà la XIII edizione di Restauro – Salone dell'arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali ed Ambientali, prima e più importante rassegna nata in Italia per il restauro, la conservazione e tutela del patrimonio storico e artistico. Il salone offrirà un'ampia panoramica sul settore: materiali, tecnologie, metodi e tecniche; restauro dunque nel senso più ampio del termine: architettonico, scultoreo, pittorico, ligneo, lapideo, cartaceo. Parteciperanno a questa edizione aziende private, ma anche enti pubblici: soprintendenze, enti locali, istituzioni per l'arte, musei.

I numeri del Salone 2005: 290 Espositori, 16.000 metri quadrati occupati in 6 padiglioni, 138 giornalisti accreditati, oltre 28.000 visitatori (+2,8%), di cui 603 esteri, 32 Convegni internazionali, 83 incontri tecnici organizzati dagli Espositori, 10 mostre tematiche.

UNESCO ED EXPEDIA PROMUOVONO AGRIGENTO E PANTALICA

Si sta definendo, fra Expedia e Unesco, un importante accordo per la valorizzazione turistica della Valle dei Templi di Agrigento e

della necropoli di Pantalica. Si tratta di un progetto che potrebbe avere importanti ricadute economiche per i due siti siciliani. Expedia (operatore del gruppo Microsoft) e Unesco hanno infatti siglato una intesa per valorizzare attraverso il turismo sostenibile i luoghi considerati Patrimonio dell'Umanità. Una collaborazione che nasce dalla convinzione che i turisti "consapevoli" possono contribuire alla salvaguardia delle risorse naturalistiche, alla conservazione del patrimonio storico e alla riduzione della povertà attraverso un turismo sostenibile.

GLI "ARCHIVI DELLA MEMORIA" DEI MIGRANTI

La Conferenza Generale dell'Unesco, su proposta dell'Italia, ha approvato nel corso della sua trentatreesima sessione di Parigi (3-21 ottobre 2005), la cooperazione tra Unesco e Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), in favore dell'integrazione sociale dei migranti attraverso la valorizzazione della loro storia. L'obiettivo dell'importante risoluzione consiste nel cercare di sostenere il ruolo fondamentale che la narrazione e gli "Archivi della Memoria" dei migranti possono avere nel processo di cambiamento e di integrazione che coinvolge i migranti, le comunità di origine e i paesi di accoglienza. Gli "Archivi della Memoria" documentano e restituiscono alle comunità e alle generazioni future le storie, le narrazioni e testimonianze dei migranti. Alla Conferenza Generale dell'Unesco erano presenti 3700 partecipanti.

Notizie dall'Italia e dal mondo * B R E V I

IL SAMBA DI BAHIA DIVENTA PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Il "samba-de-roda", così viene chiamato il samba tipico di Bahia, è stato dichiarato dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Si tratta di una tradizione che sopravvive nella parte più interna e arretrata della grande Bahia de Todos os Santos, presso Salvador de Bahia. Il "samba-de-roda" è tuttora la più tipica manifestazione folcloristica nei giorni di festa del Reconcavo, la parte più africana del Brasile. Ormai esiste un solo musicista al mondo in grado di suonare correttamente la "chula", la sua forma più popolare e autentica: Zé da Lelinha, ormai ultraottantenne. Il "samba-de-roda" fa parte di un gruppo di 43 altre espressioni culturali di grande valore appartenenti al patrimonio culturale immateriale dell'umanità che l'Unesco ha deciso di porre sotto la propria protezione. Tra queste, il canto a tenore della cultura pastorale sarda, la musica Duduk di origine armena, i canti Baul del Bangladesh, il teatro delle ombre cambogiano, lo spazio culturale di Palenque in Colombia, la rappresentazione tradizionale del Ramayana in India, il teatro Kabuki giapponese, i dervisci rotanti del sama dei Mevlevi e molte altre. L'obiettivo è salvaguardare le tradizioni orali, la musica, la danza, i riti, le conoscenze e le pratiche concernenti la natura e l'universo, la conoscenza tecnica legata all'artigianato tradizionale e agli spazi culturali.

TORINO CAPITALE DEL LIBRO 2006

Dopo Alessandria d'Egitto, Madrid, Nuova Delhi, Anversa e Montreal, Torino sarà la capitale mondiale del libro dall'aprile 2006 all'aprile 2007.

La designazione dell'UNESCO premia una città di grandi tradizioni culturali che da quasi vent'anni ospita una delle più importanti fiere del libro europee.

Un prestigioso riconoscimento, in partnership con Roma, che gratifica un progetto che ha come tema conduttore i "segni della scrittura". Roma farà la sua parte allestendo eventi speciali e progetti originali, come il Festival delle Letterature.

I "segni della scrittura" riassumeranno un anno di eventi, incontri, convegni, dibattiti, letture, momenti di spettacolo. Sarà una grande festa che coinvolgerà autori ed editori, librerie, biblioteche, associazioni, protagonisti della cultura mondiale in uno scambio continuo di linguaggi e di esperienze, dalla letteratura all'arte, dalla scienza alla musica. Di particolare interesse: la costruzione di un network internazionale di città del libro, che da Buenos Aires ad Addis Abeba, da Amsterdam a Washington, da Delhi a Kigali, da Parigi a Toronto, a Dakar, stabiliranno con Torino e con Roma iniziative di collaborazione e scambi come strumento di pace e di sviluppo nella ricorrenza del giorno natale di William Shakespeare, il 23 aprile di ogni anno.

AD OMAR SHARIF IL PREMIO UNESCO PER IL DIALOGO FRA CULTURE

L'attore cinematografico Omar Sharif è stato insignito il 24 novembre scorso a Parigi del premio Unesco per il suo contributo alla diversità culturale. Koichiro Matsuura, direttore generale dell'Unesco, ha presentato la medaglia intitolata a Sergei Eisenstein

– l'immortale regista russo - che viene conferita a quelle persone del mondo del cinema che hanno contribuito in modo significativo al dialogo fra i popoli. Il prestigioso riconoscimento gli è stato consegnato pochi giorni dopo che l'attore aveva ricevuto minacce di morte per la sua capacità di interpretare indifferentemente personaggi di diverse religioni ed etnie, calandosi con grande naturalezza in tutte le culture.

NAPOLI CHIEDE IL BIS DEI SITI

Dieci anni fa il centro storico di Napoli entrava nella Lista del patrimonio mondiale dell'umanità grazie alla complessa evoluzione urbana, architettonica e culturale della città, dalla fondazione greca al primo decennio del Novecento. Rimaneva escluso dal riconoscimento un elemento importante della fisionomia della città: il decennio 1930-1940, quello dell'edilizia di regime che modificò la fisionomia urbana per opera di un gruppo di giovani architetti della corrente razionalista.

Affinché possa essere accolta anche questa pagina della storia urbanistica della città, il 18 novembre scorso durante il convegno internazionale "L'architettura moderna e il patrimonio mondiale. Il ruolo dell'Unesco e la Modern Heritage List", che si è tenuto a Napoli, il sindaco Rosa Russo Iervolino ha presentato ufficialmente la richiesta all'Unesco di inserire il Parco della Mostra d'Oltremare nella lista del patrimonio mondiale, considerandolo nella sua unicità architettonica di primo parco attrezzato urbano e multifunzionale d'Italia.